



CONVENZIONE PER LO SVILUPPO DI PERCORSI FORMATIVI UNIVERSITARI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

TRA

l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA con sede in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, C.F. 93009870234, rappresentata dal Prof. Nicola SARTOR in qualità di Rettore dell'Università medesima, autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.09.2018 (di seguito denominata "Università");

E

l'ISTITUTO SCOLASTICO (Istituto) " _____ " con sede in Via _____ n. _____ CAP. _____ Comune _____ Prov. (____), rappresentata dal Dirigente Scolastico Prof. _____ in qualità di suo legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto (di seguito denominato "Istituto");

PREMESSO

- che l'Università intende coinvolgere le Scuole Secondarie Superiori al fine di migliorare il processo di formazione ed orientamento degli studenti degli ultimi tre anni della scuola superiore conformemente a quanto previsto dal D.L. 14 gennaio 2008 n. 21;
- che il Consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2018 ha deliberato le linee politiche di attuazione del piano strategico 2017-2019 approvate dal CDA del 23.02.2018, che hanno posto come obiettivo strategico il "Dare continuità ai percorsi di studio" attraverso la realizzazione di iniziative atte a sviluppare un livello significativo di consapevolezza da parte degli studenti nella scelta del percorso di studi;
- che, al fine di dare attuazione agli obiettivi sopra citati, è stato promosso, con delibera del Senato Accademico nella seduta del 24 aprile 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2018, il "**Progetto Tandem 18/19 – Dai banchi di scuola alle aule universitarie**" ed è stato emanato un Avviso di partecipazione diretto a tutte le Scuole Secondarie Superiori presenti sul territorio nazionale;
- che la realizzazione del Progetto Tandem è finalizzata a creare le condizioni per un necessario allineamento e una integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività di base dei primi anni dei Corsi di Laurea, in modo tale da consentire allo studente di affrontare gli studi universitari con un bagaglio culturale adeguato e compatibile con i requisiti di accesso specificati per ogni corso di studi nonché di operare scelte consapevoli.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Obblighi delle parti

L'Università si impegna ad attivare percorsi di orientamento e di autovalutazione delle conoscenze e delle competenze che consentano agli studenti delle classi III, IV e V di maturare decisioni consapevoli in merito alla scelta universitaria, anche mediante l'utilizzo di tecnologie per la formazione a distanza. Inoltre si vuole dare agli studenti la possibilità di frequentare corsi atti a far acquisire gli standard di conoscenze minime adeguate per poter frequentare proficuamente i corsi di laurea attivati all'interno dell'Ateneo.

L'Istituto si impegna a fornire ai propri studenti il necessario supporto per portare a termine l'attività anche attraverso la creazione di una rete di scuole che faciliti la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti.



Si conviene inoltre che le attività didattiche svolte dai singoli docenti universitari e dai docenti dell'Istituto siano a carico delle rispettive amministrazioni di appartenenza, senza nessun reciproco onere.

Art. 2 – Percorsi formativi

L'Università, ai sensi della normativa vigente in materia e del Regolamento Didattico di Ateneo, nel rispetto di quanto stabilito dal Senato Accademico nella seduta del 24 aprile 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2018, offre agli studenti la possibilità di partecipare gratuitamente alle attività formative universitarie deliberate dai singoli Consigli di Dipartimento e riportate nell'*Allegato A* dell'Avviso di partecipazione.

Nello specifico, per l'edizione 2018/19, saranno attivate le seguenti 3 tipologie di corso:

- a) **corsi standard** miranti a far comprendere allo studente gli argomenti e le metodologie tipiche di uno o più corsi di studio, al fine di favorire una scelta consapevole del percorso universitario;
- b) corsi per il conseguimento di “**certificazioni linguistiche**” (per i diversi livelli di competenza: A2-B1-B2-C1);
- c) **corsi di preparazione alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso**, finalizzati a fornire allo studente i contenuti necessari per il superamento delle relative prove di verifica; preso atto della graduale e pressoché completa estensione dell'accesso programmato a tutti i corsi di laurea triennale (e di laurea magistrale a ciclo unico) del nostro Ateneo, la verifica delle conoscenze di base previste per l'accesso viene organizzata e proposta come preparazione ai contenuti previsti dai test di selezione e prevede tre sottocategorie:
 - i. Corsi tandem relativi a Cds con AP nazionale
 - ii. Corsi tandem relativi a Cds con AP locale con test CISIA
 - iii. Corsi tandem relativi a Cds con AP locale con test NON-CISIA (interni)

Art. 3 – Docenti Referenti delle Scuole

Il Progetto prevede due figure di riferimento all'interno dell'Istituto: il **Referente** di progetto e i **Docenti** dei corsi. Il Referente, individuato dal Dirigente Scolastico tra il personale docente o il personale ATA della scuola, sarà l'interlocutore principale per l'Università, curerà gli aspetti amministrativi generali legati alla formalizzazione dell'adesione al Progetto e coordinerà i Docenti dei corsi ai quali l'Istituto aderisce. Il Dirigente scolastico può individuare anche due figure distinte per seguire la parte amministrativa e la parte di coordinamento.

I Docenti dei corsi hanno il compito di accompagnare gli studenti alle lezioni in Ateneo, svolgere presso l'Istituto le ore (se previste) a carico della Scuola per i corsi di cui sono referenti e seguire gli studenti per l'intera durata del corso. A tal proposito si precisa che l'attività a carico dei docenti delle scuole consisterà principalmente in recupero contenuti, rinforzo concetti presentati dal docente universitario e supporto nella preparazione dell'esame (se previsto). I docenti della Scuola coinvolti nel Progetto sono i seguenti:

Docente Referente: _____

Docenti dei corsi: _____

Art. 4 – Attività didattica: modalità di svolgimento delle lezioni (Scuole Capofila)

Le attività didattiche rivolte agli studenti si svolgono in orario pomeridiano, in parte presso l'Università e in parte



presso le Scuole di appartenenza degli studenti. Possono essere previste anche lezioni presso le Scuole Capofila, ovvero Scuole che attivano internamente uno o più corsi e consentono la frequenza anche a studenti di altre Scuole (cioè studenti che frequentano i medesimi corsi in Ateneo ma non possono contare sull'appoggio di un proprio docente per le lezioni integrative)

L'Istituto si propone come capofila per i seguenti corsi:

- 1) _____
- 2) _____

.....

Art. 5 – Commissioni miste Scuola-Università

Nei mesi di settembre-ottobre sono convocate le Commissioni miste per Area. Tali incontri hanno l'obiettivo di mettere in contatto i docenti universitari e i docenti delle scuole e servono a curare gli aspetti organizzativi legati alla realizzazione dell'attività didattica: presentazione del calendario delle lezioni e degli esami, condivisione del programma proposto ed eventuali ridefinizione dello stesso secondo le esigenze manifestati dai docenti presenti.

Art. 6 – Partecipazione degli studenti: modalità di adesione

La partecipazione degli studenti alle attività formative concordate con l'Università è facoltativa.

Gli studenti interessati dovranno registrarsi ed iscriversi on line mediante apposita procedura telematica disponibile all'indirizzo <https://tandem.secure.univr.it>.

Art. 7 – Esami finali e valutazione: modalità di iscrizione degli studenti e caratteristiche della prova

Al fine di acquisire i CFU - crediti formativi universitari (se previsti) o di conseguire le certificazioni di competenza linguistica, gli studenti devono sostenere un esame di profitto finale presso l'Università da svolgersi entro maggio 2019; per essere ammesso a sostenere gli esami di profitto lo studente deve aver raggiunto **almeno il 75% della frequenza** del corso previa iscrizione da effettuarsi entro i termini previsti per ciascun appello.

Gli esami di profitto possono svolgersi in un'unica prova (orale oppure scritta) o articolarsi in più prove. Della predisposizione delle prove e della relativa valutazione è responsabile l'intera commissione d'esame, nella composizione di cui al successivo articolo 8. La pubblicità delle prove scritte è garantita dall'accesso agli elaborati. Le commissioni d'esame dispongono di 30 punti per la valutazione del profitto per i singoli insegnamenti; il voto minimo per il superamento degli esami è 18/30; qualora il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti può essere concessa, all'unanimità, la lode. A discrezione della commissione è possibile prevedere un ulteriore appello di esame per gli studenti che non abbiano superato la prova nel primo appello.

Art. 8 – Commissioni di esame di profitto: composizione

Le commissioni d'esame di profitto sono nominate con Decreto del Rettore e sono costituite da almeno due membri, dei quali uno, con funzioni di presidente, deve essere il titolare dell'insegnamento. Nel caso di presenza in commissione di più titolari di insegnamento, l'atto di nomina stabilisce chi sia il presidente.

Per ciascuna commissione deve essere nominato almeno un membro supplente, per il caso di impedimento o assenza di membri effettivi diversi dal titolare dell'insegnamento.

Art. 9 – Crediti Formativi Universitari - CFU



I crediti acquisiti nell'ambito del Progetto Tandem sono a tutti gli effetti crediti formativi universitari (CFU) rilasciati dall'Ateneo di Verona.

Potranno essere accreditati allo studente massimo 10 CFU Tandem che saranno riconosciuti "automaticamente in tipologia D" all'interno dei corsi di laurea della Macro Area di riferimento, mentre per il riconoscimento nelle altre Macro Aree sarà necessario il parere favorevole del collegio competente. Le certificazioni dei saperi minimi ottenute dagli studenti non consentono il riconoscimento di crediti nei corsi di studio in cui esonerano dalla verifica delle competenze in ingresso.

Art. 10 – Questionario di valutazione della soddisfazione dello studente

Per monitorare l'efficacia del Progetto Tandem sarà somministrato ai partecipanti un *Questionario di valutazione della soddisfazione dello studente*.

Art. 11 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha valore per l'anno scolastico/anno accademico 2018/19. La partecipazione al Progetto viene rinnovata ogni anno e non dà luogo a consuetudine.

Art. 12 – Spese di bollo e registrazione

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in base a quanto stabilito dal punto 16 dell'allegato B del DPR 26/10/72 n. 642 e successive modifiche. La stessa è altresì esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art.1, allegato B, del DPR 26/04/86 n. 131 e successive modificazioni.

Art. 13 – Foro competente

Per ogni controversia il foro competente è quello di Venezia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Verona, li

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

IL RETTORE

(Prof. Nicola SARTOR)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
